



**CITTA' DI SULMONA**  
*Medaglia d'Argento al Valor Militare*  
PROVINCIA DELL'AQUILA

**REGOLAMENTO  
PER L'USO DEL GONFALONE  
E DELLO STEMMA  
CIVICI**

(Artt. 1-9)

*Approvato con deliberazione del C.C. n. 60 del 20.10.2005*

## **INDICE**

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Il gonfalone

Art. 3 - Custodia del gonfalone

Art. 4 - Utilizzo del gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente

Art. 6 - Modalità per la concessione e l'invio del gonfalone

Art. 7 - Portagonfalone, scorta e collocazione del gonfalone

Art. 8 - Lo stemma (Forma, proporzioni, colori)

Art. 9 - Riproduzione dello stemma

## **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente regolamento, predisposto in esecuzione dell’art. 3, comma 4, dello Statuto della Città, disciplina l’uso del gonfalone e dello stemma civici.

## **ART. 2 - IL GONFALONE**

Il gonfalone della Città, come recita l’art. 3.2 dello Statuto comunale, è costituito da drappo rettangolare di bianco bordato d’oro, merlato alla guelfa nei lati minori, 5 merli in alto e 4 in basso, che porta in alto lo stemma rosso della Città coronata e in basso il nome della Città in lettere auree maiuscole.

## **ART. 3 - CUSTODIA DEL GONFALONE**

Il gonfalone è custodito nell’Ufficio del Sindaco.

## **ART. 4 - USO DEL GONFALONE**

- 1) Il gonfalone rappresenta la Città di Sulmona nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico, cui partecipa ufficialmente l’Amministrazione comunale, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.
- 2) Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale della Città.
- 3) La partecipazione del gonfalone è prevista anche in occasione dei funerali di Amministratori e di Consiglieri comunali deceduti durante la permanenza in carica e, su decisione del Sindaco, in caso di decesso di Sindaci ed Assessori non più in carica.
- 4) Il gonfalone viene sempre esibito con la Medaglia d’Argento al valor militare concesso alla Città.

## **ART. 5 - UTILIZZO DEL GONFALONE NELL’AMBITO DI INIZIATIVE ORGANIZZATE DA SOGGETTI ESTERNI ALL’ENTE**

- 1) La Giunta comunale può disporre l’uso e l’esposizione del gonfalone in occasione di manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di promozione sociale, culturale, morale e civile della collettività.
- 2) L’invio del gonfalone è subordinato alla valutazione sia del carattere civile ed etico dell’iniziativa, sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.
- 3) Analogamente, la Giunta comunale può prevedere la partecipazione del proprio gonfalone a manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori del territorio comunale.

## **ART. 6 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE E L’INVIO DEL GONFALONE**

- 1) La partecipazione del gonfalone a pubbliche manifestazioni organizzate da soggetti esterni all’Ente viene di volta in volta autorizzata dalla Giunta comunale su proposta del Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del gonfalone, in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali la Città è depositario.

## **ART. 7 - PORTAGONFALONE, SCORTA E COLLOCAMENTO DEL GONFALONE**

- 1) Il gonfalone dovrà essere portato da un messo o altro addetto comunale, in uniforme, e scortato dalla Polizia municipale. In casi eccezionali, il gonfalone potrà essere portato da persona individuata dal Sindaco o da chi lo sostituisce.
- 2) La partecipazione del gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune, Consigliere o Assessore, da lui delegato, munito di fascia tricolore.
- 3) Nelle ceremonie civili e patriottiche e in tutte le manifestazioni ufficiali che si svolgono all'interno del territorio comunale, il gonfalone, esibito con la Medaglia d'argento al valor militare e con le eventuali altre decorazioni di cui può fregiarsi, deve essere collocato in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare.
- 4) Se alla cerimonia presenzia il gonfalone della Regione, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone cittadino.
- 5) Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.
- 6) Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime.

## **ART. 8 - LO STEMMA (FORMA, PROPORZIONI, COLORI)**

- 1) La Città ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma concesso nel 1410 da Re Ladislao di Durazzo e araldicamente così descritto nello Statuto comunale all'art. 3.1:  
*"...scudo gotico antico, di rosso, alle quattro lettere d'oro maiuscole SMPE ordinate in banda (le iniziali dell'emistichio ovidiano SULMO MIHI PATRIA EST), sormontato da corona di Città, turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto posterle (cinque visibili) con due cordonature a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili) riunite da cortine di muro, il tutto d'oro, murato di nero e foderato di rosso.*
- 2) Ferma restando la descrizione "araldica" di cui al precedente punto 1, da un punto di vista strettamente grafico, lo stemma della Città di Sulmona così si presenta: *Corona di Città turrita formata da un cerchio giallo-oro aperto da cinque posterle con due cordonature a muro sui margini, sostenente cinque torri riunite da cortine di muro, il tutto giallo-oro, murato di nero e foderato di rosso. Tale corona sormonta uno scudo gotico antico di colore rosso con quattro lettere maiuscole in carattere gotico di color giallo-oro riproducenti l'emistichio SMPE separate da tre punti, anch'essi di color giallo-oro, posti sulla linea mediana delle stesse; tali lettere attraversano lo scudo diagonalmente dall'alto a sinistra al basso a destra per chi legge.*
- 3) le proporzioni dello stemma, fatto pari a 1 (uno) il modulo base, sono le seguenti:
  - **CORONA:** larghezza alla base 5 (cinque); larghezza alla sommità (distanza tra i merli esterni delle torri esterne) 8 (otto); altezza, dalla sommità della torre centrale al bordo inferiore del cerchio, 4 (quattro);
  - **SCUDO:** larghezza 7 (sette); altezza (dalla linea superiore alla punta) 9 (nove); inizio curvature (a scendere verso la punta) a partire dall'inizio del modulo n. 6 (sei)
- 4) I colori standard di riferimento sono i seguenti:
  - **ROSSO PANTONE 200**
  - **GIALLO PANTONE 123**
  - **NERO PANTONE**

*Il tutto come meglio rappresentato nel disegno qui di seguito riprodotto e, più dettagliatamente, nell'Allegato n. 1:*

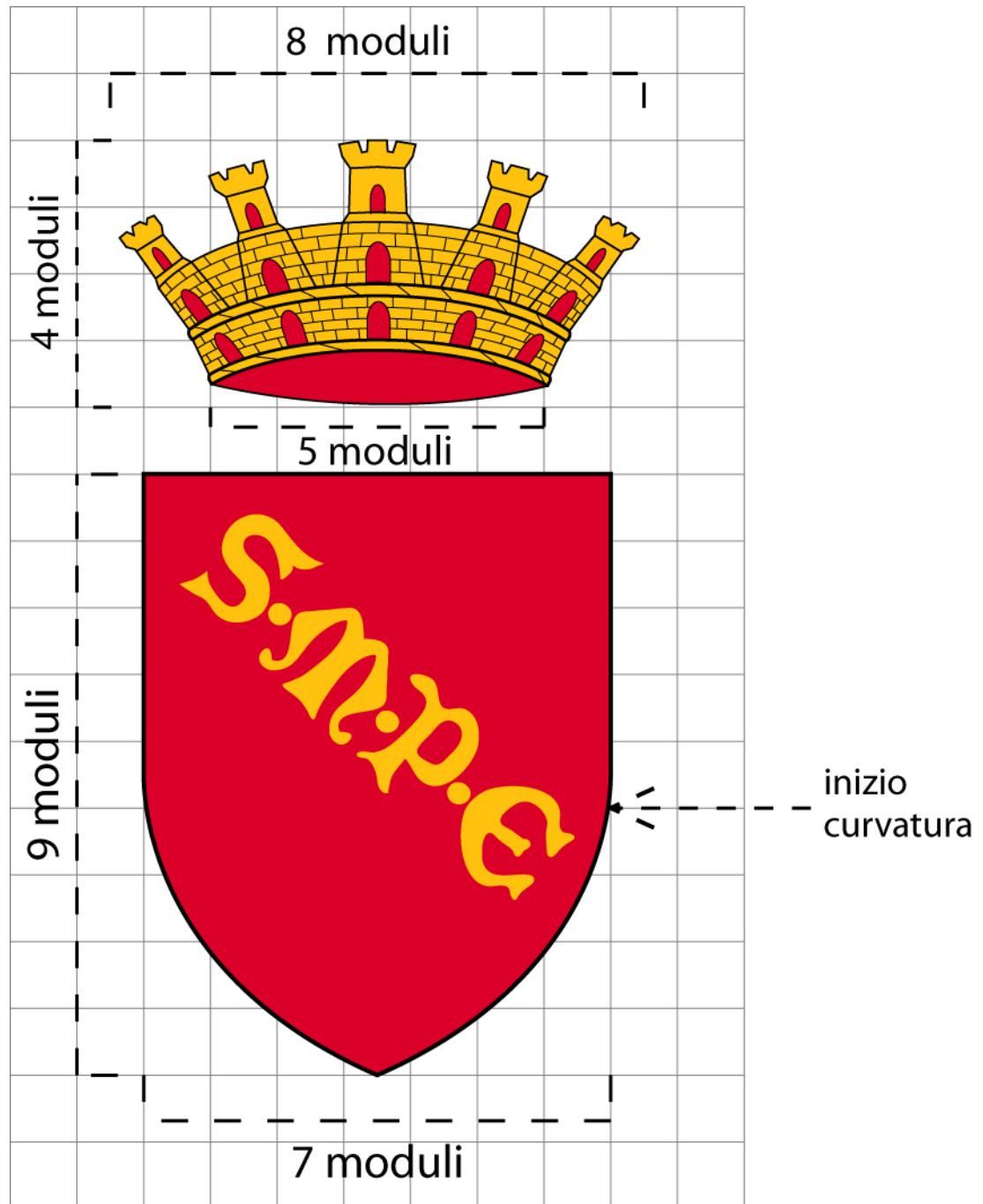


#### **ART. 9 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA**

1. Lo stemma della Città, secondo la forma, le proporzioni ed i colori fissati al precedente art. 8, viene riprodotto a cura degli organi comunali:
  - a. sulla carta e sugli atti d'ufficio;
  - b. sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
  - c. sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrociniate dal Comune;
  - d. sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrociniate dal Comune;
  - e. sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
  - f. sugli automezzi comunali;
  - g. sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
  - h. sul sito internet del Comune;
  - i. su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
2. L'uso dello stemma civico da parte di altri soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzato dalla Giunta, quando ne ravvisi l'opportunità e la convenienza.
3. Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di farne buon uso.
4. Qualora si ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma, il Sindaco può revocarne l'autorizzazione all'uso.
5. L'uso non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.
6. **Ogni riproduzione dello stemma dovrà essere conforme alla forma, alle proporzioni e, in caso di riproduzione a colori, a quelli riportati nel precedente art. 8.2.**

## ALLEGATO n° 1

alla Delibera di C.C. n° 60 del 20.10.2005



COLORI PANTONE:

- ROSSO PANTONE 200
- GIALLO PANTONE 123
- NERO PANTONE